

Largo ai giovani

A Lugano Cassarate, Bienne Mâche, Lucerna Hirschengraben e Chêne-Bourg (GE), la Posta inaugura quattro nuovi uffici postali degli apprendisti dove i clienti sono assistiti esclusivamente da persone in formazione.

Testo: **Claudia Grasso** / Foto: Simon Betschart



Quattro nuovi uffici postali per quattro nuovi team di apprendisti. Nella foto, il team che prenderà le redini di Bienne Mâche.

Lanciata due anni fa a Zurigo Wollishofen e Prilly e nel 2009 a Basilea Spalen e San Gallo St. Fiden, l'idea di affidare la gestione di uffici postali interamente a persone in formazione ha ottenuto riscontri molto positivi sia dai giovani interessati che dai clienti. Perciò la Posta ha deciso di mettere nelle mani degli apprendisti anche Bienne Mâche, Lucerna Hirschengraben, Lugano Cassarate e Chêne-Bourg (GE). Con l'ufficio postale degli apprendisti a Lugano Cassarate, questa specifica iniziativa formativa della Posta ora è presente in tre regioni linguistiche.

Ursula Renold, direttrice dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFPT, saluta l'iniziativa della Posta: «L'ufficio postale degli apprendisti rappresenta un progetto di promozione innovativo». Lo scorso 27 agosto in occasione dell'inaugurazione di Bienne Mâche, la signora Renold ha rilevato inoltre che «La Posta Svizzera raccoglierà i frutti di questo suo impegno. Gli investimenti nella formazione professionale sono anche investimenti nella propria azienda e nella competitività della piazza economica svizzera.»

«Sosteniamo con convinzione l'idea dell'ufficio postale degli apprendisti. Facendosi carico di tutta la responsabilità di un ufficio postale, questi giovani ricevono una formazione a 360°», spiega Patrick Salamin, responsabile dell'unità Rete postale e vendita. Sotto l'egida di due o tre consulenti esperti, negli uffici postali degli apprendisti otto-dodici futuri impiegati di commercio al dettaglio servono i clienti agli sportelli, effettuano operazioni postali e garantiscono addirittura la direzione amministrativa dell'ufficio in totale autonomia. «In altre parole, vivono la quotidianità lavorativa in tutte le sue sfaccettature e apprendono anche a gestire le situazioni difficili. Hanno così anche l'opportunità di crescere a livello personale», sottolinea Patrick Salamin.

Gli uffici postali per apprendisti sono un'iniziativa di successo. I giovani hanno sempre concluso il proprio apprendistato con i voti migliori rispetto alla media e il costante aumento dei risultati di vendita allo sportello conferma il valore del progetto.

Passaggio di testimone

Il momento in cui al vecchio team di un ufficio postale gestito da apprendisti subentra quello nuovo è estremamente delicato. Gli apprendisti al terzo anno partono, quelli al secondo diventano i «grandi» e arrivano le nuove leve. Inoltre, i compiti sono riassegnati. «È importante dare la giusta importanza al momento. La nuova composizione del team crea insicurezza. Gli apprendisti del terzo anno diventano modelli e ricevono

più responsabilità. Cresce la motivazione e l'orgoglio, ma nascono anche paure», spiega Andrea Willi, uno dei consulenti dell'ufficio postale degli apprendisti di Zurigo Wollishofen. Il nuovo team di apprendisti zurighesi si è così incontrato in occasione di un kick-off nel monastero di Kappel per imparare ad affrontare paure e incertezze e creare spirito di squadra tra momenti di gioco, musica e di riflessione.

Energia eolica per la Posta



Il 1° settembre sul Monte Crosin è entrata in funzione ufficialmente la centrale eolica allargata di BKW FMB SA. La Posta ha presenziato all'evento in qualità di primo e principale cliente commerciale a servirsi di energia eolica. Questa fonte di energia è perfettamente in linea con la strategia della Posta che punta a utilizzare il più energia rinnovabile possibile. Già dal 2008, l'azienda si serve esclusivamente di energia di tipo eolica e idrica. Grazie all'elettricità generata dal Monte Crosin, potrebbe alimentare oltre 1700 scooter elettrici.

Concessione ritirata

Su proposta dell'Autorità di regolazione postale PostReg, il Datec ha ritirato la concessione dell'operatore postale privato MPC Mail & Packet Company SA, con sede a Sirmach (TG). L'azienda in questione non adempiva agli obblighi in materia d'informazione che gli incombevano quali azienda concessionaria. MPC spediva CD e DVD per conto di una società di recapito internazionale che aveva trasferito il suo deposito in Svizzera sotto forma di lettere e pacchi indirizzati a destinatari finali stranieri.

Iniziativa depositata alla Cancelleria

Il Sindacato della Comunicazione, il Partito socialista e l'Unione sindacale svizzera hanno depositato ufficialmente l'iniziativa popolare «Per una posta forte» presso la Cancelleria federale. La principale rivendicazione riguarda la garanzia di una rete postale capillare con personale alle dipendenze della Posta. Secondo l'iniziativa, i costi della rete andrebbero finanziati con il mantenimento del monopolio residuo delle lettere e con gli utili di un'eventuale banca postale. Se l'iniziativa verrà accettata, impedirebbe alla Posta l'utilizzo del modello dell'agenzia, compromettendo la qualità del servizio di base e aumentando i prezzi.